



Direzione Generale

Decreto n° 572

IL RETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Sannio, emanato con Decreto Rettorale del 13 Giugno 2012, n. 781, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 3 luglio 2012, n. 153, ed, in particolare, l'articolo 28, comma 1, lettera e);

VISTA la delibera con la quale il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 giugno 2013, ha autorizzato il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Università degli Studi del Sannio, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera n), della Legge del 30 dicembre 2010, numero 240, e dell'articolo 41 dello Statuto di Ateneo e nel rispetto di procedure e modalità definite dall'articolo 39 del Regolamento Generale di Ateneo, al Dottore **Gaetano TELESIO**;

VISTO il contratto per la disciplina del *"Rapporto di lavoro a tempo determinato di diritto privato e con regime di impegno a tempo pieno di Direttore Generale della Università degli Studi del Sannio"*, della durata di tre anni, sottoscritto dal Dottore **Gaetano TELESIO** in data 16 luglio 2013;

VISTO il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO il Decreto Legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150, emanato in *"Attuazione della Legge 4.03.2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni"*;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n.190, che contiene *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità della Pubblica Amministrazione"* ed, in particolare, l'articolo 1, comma 7, il quale prevede che *"... l'Organo di indirizzo politico individua, di norma, tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio il Responsabile per la prevenzione della corruzione..."*;

VISTO il Decreto Rettorale del 22 febbraio 2013, n. 264, con il quale il Dottore Gaetano **TELESIO**, Dirigente in servizio di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nonché Direttore Generale della Università degli Studi del Sannio, è stato nominato *"Responsabile della Prevenzione della Corruzione"*;

VISTA la Circolare del 25 gennaio 2013, n. 1, emanata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, che contiene *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione de*

lla corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTA il Decreto Legge del 31 agosto 2013, n. 101, che contiene *"Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni"*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125, ed, in particolare, l'articolo 5, il quale prevede che *"... ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche assume la denominazione di Autorità Nazionale Anticorruzione e per la Valutazione e la Trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni (ANAC)..."*;

VISTA la delibera dell'11 settembre 2013, n. 72, con la quale la *"Autorità Nazionale Anticorruzione e per la Valutazione e la Trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni"* ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione, elaborato dal Dipartimento della Funzione Pubblica ai sensi dell'articolo 1, comma 4, della Legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il Decreto Rettorale del 2 aprile 2014, n. 374, con il quale è stato emanato il **"Piano di Prevenzione della Corruzione della Università degli Studi del Sannio per il Triennio 2014-**

Uez

l

2016", come predisposto dal Direttore Generale, Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di *"Responsabile della Prevenzione e della Corruzione"*;

VISTO il *"Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*, emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013, n. 62;

VISTE le *"Linee Guida"* in materia di Codici di Comportamento delle Pubbliche Amministrazioni, approvate dalla Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche, ora Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con delibera del 24 ottobre 2013, n. 75;

VISTA la *"Ipotesi"* di Codice di Comportamento dei Dipendenti della Università degli Studi del Sannio, predisposta dal Direttore Generale, Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di *"Responsabile della Prevenzione e della Corruzione"*, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 54, comma 5, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, e nel rispetto sia delle statuizioni contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 54 del medesimo Decreto Legislativo, il *"Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici"* che delle *"Linee Guida"* innanzi richiamate;

VISTO il Decreto Rettorale del 29 dicembre 2014, n. 1232, con il quale è stata emanata la *"Ipotesi"* di Codice di Comportamento dei Dipendenti della Università degli Studi del Sannio, in via provvisoria e nelle more del perfezionamento del procedimento preordinato alla sua definitiva adozione, così come previsto e disciplinato dall'articolo 54, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché dalla Delibera della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche del 24 ottobre 2013, n. 75;

CONSIDERATO che, successivamente, la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche è stata sostituita dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;

CONSIDERATO che, in data 29 dicembre 2014, la Ipotesi di Codice di Comportamento dei Dipendenti della Università degli Studi del Sannio è stata trasmessa dal Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di *"Responsabile della Prevenzione e della Corruzione"* al Rettore Professore Filippo de ROSSI;

CONSIDERATO che, in data 30 dicembre 2014, la Ipotesi di Codice di Comportamento dei Dipendenti della Università degli Studi del Sannio è stata trasmessa alle Organizzazioni Sindacali di Comparto e ai Componenti della Rappresentanza Sindacale Unitaria;

CONSIDERATO, altresì, che nella predetta data la Ipotesi di Codice di Comportamento dei Dipendenti della Università degli Studi del Sannio è stata trasmessa al Nucleo di Valutazione di Ateneo, al fine di acquisire il *"parere obbligatorio"*, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 54, comma 5, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

CONSIDERATO che, in data 14 gennaio 2015, la Ipotesi di Codice di Comportamento dei Dipendenti della Università degli Studi del Sannio è stata pubblicata sul sito istituzionale e trasmessa al personale docente e ricercatore, al personale tecnico e amministrativo e a tutti gli interessati al fine di acquisire, entro e non oltre il termine di scadenza fissato per il 23 gennaio 2015, eventuali osservazioni e/o proposte di modifica;

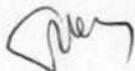
VISTE le modifiche proposte dal Signore Massimo MASTROIANNI, nella sua qualità di componente della Rappresentanza Sindacale Unitaria e dal Professore Francesco VASCA, inquadrato nel Settore Scientifico-Disciplinare ING-INF/04 *"Automatica"*, Macrosettore 09/G *"Ingegneria dei Sistemi e Bioingegneria"*, in servizio presso il Dipartimento di Ingegneria, con la qualifica di Professore Associato;

ACCERTATA la impossibilità di accogliere le predette proposte;

VISTA la nota del 13 marzo 2015, numero di protocollo 2608, con la quale predetta Ipotesi è stata nuovamente trasmessa alle Organizzazioni Sindacali di Comparto e ai Componenti della Rappresentanza Sindacale Unitaria;

VISTA la nota del 17 marzo 2015, numero di protocollo 2709, con la quale la predetta Ipotesi è stata nuovamente trasmessa al Nucleo di Valutazione di Ateneo per l'acquisizione del prescritto parere;

CONSIDERATO che il Nucleo di Valutazione di Ateneo, nella seduta dell'8 aprile 2015, ha espresso parere favorevole alla approvazione della Ipotesi di Codice di Comportamento dei Dipendenti della Università degli Studi del Sannio;



ATTESA la necessità di procedere alla adozione del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Università degli Studi del Sannio,

DECRETA

Articolo 1. E' emanato il Codice di Comportamento dei Dipendenti della Università degli Studi del Sannio, come predisposto dal Direttore Generale, Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di *"Responsabile della Prevenzione e della Corruzione"*, all'esito del perfezionamento del procedimento preordinato alla sua definitiva adozione, così come previsto e disciplinato dall'articolo 54, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché dalla Delibera della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche del 24 ottobre 2013, n. 75.

Articolo 2. E' autorizzata la pubblicazione del predetto Codice sul Sito Istituzionale di Ateneo www.unisannio.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente"*, voce *"Altri Contenuti"*.

Benevento,

19 GIU. 2015

II RETTORE
Professore Filippo de ROSSI

